

Migranti, in Italia oltre 20 mila minori non accompagnati. Strage di profughi nei roghi in Grecia

# Allarme su Europa e conti

Fitto: patto di Stabilità, non si torni indietro. Denatalità, aiuti per chi ha tre figli

di **Virginia Piccolillo**  
e **Cesare Zapperi**

**S**catta l'allarme conti dello Stato ed Europa. «Se non si trova un accordo sul nuovo modello del patto di Stabilità il rischio è che da gennaio 2024 tornino in vigore le vecchie regole e le conseguenze sarebbero complesse» avverte il ministro Raffaele Fitto dal

**Meeting di Rimini** e invoca flessibilità da Bruxelles. Per contrastare la denatalità aiuti a chi fa più figli. Emergenza migranti, nel nostro Paese sono arrivati oltre 20 mila minori non accompagnati. Per i roghi in Grecia strage di profughi.

alle pagine **5, 8 e 13 Bonciani**  
**M. Cremonesi, Soave**

## Patto di Stabilità, allarme di Fitto «Nuove regole o rischi per l'Italia»

Il ministro: serve più flessibilità. Emergenza denatalità, Mantovano: sfida più importante dell'energia

di **Cesare Zapperi**

DAL NOSTRO INVIATO

**RIMINI** Se Giancarlo Giorgetti ha aperto la strada («con la manovra non si potrà far tutto»), Raffaele Fitto rimarca ancor di più la preoccupazione: «Siamo reduci da un po' di anni un cui abbiamo dimenticato il convitato di pietra: il patto di Stabilità. Se non si trova un accordo sul nuovo modello il rischio è che da gennaio 2024 tornino in vigore le vecchie regole e le conseguenze sarebbero complesse». Il ministro dell'Economia e il collega agli Affari europei e al Pnrr sfruttano il palco del **Meeting di C** per lanciare l'allarme conti dello Stato.

Un allarme tanto più forte perché i vincoli imposti dalle regole europee rischiano di vanificare i piani dell'esecutivo su un fronte, quello della famiglia, che è quello su cui Giorgia Meloni vuole marcare la propria identità e la differenza rispetto alla sinistra. Lo spiega chiaramente il sottosegretario alla presidenza del

Consiglio, Alfredo Mantovano, il collaboratore più fidato e silenzioso della premier che sceglie la kermesse riminese per lanciare un preciso messaggio politico: «La sfida più importante, più di quella dell'approvvigionamento energetico o dell'immigrazione, per il governo è quella della natalità». Tema condiviso dalla ministra Eugenia Roccella che a sua volta sottolinea come nelle politiche per le famiglie «siamo all'anno zero».

La dicotomia tra risorse a disposizione e programmi rischia di essere marcata. È per questo che Fitto, a cui tocca gestire i miliardi del Pnrr e dei fondi di coesione, invoca flessibilità da Bruxelles. «Occorre mettere in campo scelte che vanno nella direzione di poter utilizzare le risorse in funzione anche dei cambiamenti (guerra e crisi energetica). Sarebbe paradossale non modificare nulla lasciando complessivamente quanto si è deciso prima degli accadimenti che hanno modificato complessivamente lo scenario». Il vicepremier Matteo Salvini loda la prudenza del ministro Giorgetti e, confermando in-

direttamente la difficoltà a realizzare in tempi brevi quanto promesso, invita a ragionare «su un governo che durerà 5 anni e altri 5. Ora lavoriamo per ridurre ancora il cuneo fiscale. Sul lungo termine, noi puntiamo all'abolizione della legge Fornero, sull'estensione della Flat tax fino a 100 mila euro e sulla pace fiscale».

A chi teme, come già un anno fa in campagna elettorale, che il centrodestra possa mettere in discussione i vincoli europei risponde Mantovano. «Il nostro governo è credibile perché è europeista senza essere supini, è stabile e destinato a durare 5 anni, ha una politica estera atlantista». Con queste carte ritenute in regola, secondo il sottosegretario l'esecutivo può gestire tutti i dossier sul tavolo. Dal Piano Mattei («L'Afri-



Peso: 1-9%, 5-64%

ca è il nostro presente e il nostro futuro di italiani ed europei. Non solo per l'immigrazione o l'approvvigionamento energetico») alla gestione dell'immigrazione («Abbiamo approvato un decreto Flussi triennale che prevede l'ingresso di 450 mila migranti. Questa è la risposta ai mercanti di morte») fino alla questione ritenuta centrale: la famiglia.

Su questo tema Mantovano va giù duro. Sulla scia della denuncia dell'ex presidente dell'Istat Giancarlo Blangiardo che segnala come il 2023 si preannuncia l'anno con la più

bassa natalità di sempre, il sottosegretario affonda: «Ho aspirazione che il governo incoraggi una nuova ripresa che riscopra la bellezza di mettere al mondo dei figli, che riscopra come fatto non scandaloso il diritto di ogni bambino ad avere un padre e una madre, che rivendica come non scandaloso considerare la maternità come qualcosa che non si mette né in vendita né in affitto. Il figlio non è un'autovettura che ti scegli nel catalogo». «Serve un coinvolgimento di tutti i soggetti in campo. Solo se riusciremo ad ottenere questo coinvolgimento riusci-

remo a frenare l'inverno demografico» aggiunge la ministra Roccella. Sul contrasto alla denatalità interviene anche il viceministro all'Economia Maurizio Leo che annuncia l'ipotesi di sgravi per chi assume mamme e aiuti economici alle famiglie che hanno più di tre figli. Ma su tutto grava l'allarme di Giorgetti.

### Al meeting di Comunione e liberazione

#### Fitto contro il ritorno dell'austerità

✓ Il ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, ha avvertito che senza un accordo sul nuovo patto di Stabilità in Ue si tornerà alle vecchie regole di bilancio molto restrittive

#### Blangiardo: persi 1,5 milioni di residenti

✓ «Dal 2014 al 31 maggio 2023 la popolazione italiana ha perso 1 milione e 561 mila residenti, somma della popolazione di Milano e Brescia», ha ricordato l'ex presidente Istat Blangiardo.

#### Leo: sconti a chi assume mamme

✓ Il governo sta valutando di «dare un periodo di benefici alle imprese che assumono delle donne che hanno nuclei familiari consistenti», ha detto il viceministro all'Economia, Maurizio Leo

#### Roccella: aiuti alle famiglie

✓ «Proporrò un pacchetto di facilitazioni nella prossima finanziaria per le famiglie che vogliono avere un secondo figlio», ha anticipato il ministro per la Famiglia, Eugenia Roccella



**Ospite**  
Raffaele Fitto, 53 anni, ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il Pnrr del governo Meloni, ieri è stato ospite al Meeting di Rimini

#### La parola

### PATTO DI STABILITÀ

Il patto di Stabilità e di crescita è un accordo internazionale stipulato nel 1997 dagli Stati membri dell'Unione europea che rientra nel contesto della terza fase dell'unione economica e monetaria. Si prefigge di garantire la disciplina di bilancio degli Stati membri



Peso:1-9%,5-64%